

# Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



"Rinforza il sistema immunitario"

Pagina 4



Auto usate: livello dei prezzi elevato

Pagina 4



Deodoranti: meglio se senza alluminio

Pagina 5



Crack finanziari e perdite negli investimenti

Pagina 7

**Colori usati per i tatuaggi: non sono innocui!**

## Analisi di recente svolte in Alto Adige mostrano che il 75% dei colori non rispetta le norme



Secondo stime attuali, negli Stati Uniti il 25% della popolazione si è fatto fare tatuaggi sul corpo. In Europa la percentuale è del 10% circa; nella fascia dai 18 ai 27 anni le persone tatuate sono più o meno un quarto. Anche i vari "open air" tenuti quest'estate in Alto Adige lo hanno mostrato chiaramente: i tatuaggi continuano ad essere di gran voga.

E continua a calare l'età a cui i ragazzi si fanno fare il loro primo tatuaggio. Ciò che però

molti ignorano è che i colori dei tatuaggi sono pericolosi. Questo lo confermano anche le analisi eseguite dal Laboratorio Alimentare dell'Agenzia Provinciale per l'Ambiente, il quale ha analizzato i colori usati per tatuaggi e permanent make-up. In Italia ci sono soltanto due laboratori pubblici che si occupano del controllo dei colori per tatuaggi, e uno di questi si trova a Bolzano.

L'esito dei rilievi eseguiti a Bolzano è più che

preoccupante. Circa il 75% dei colori prelevati dall'Ispettorato Igiene e dal NAS dei Carabinieri presso studi che effettuano tatuaggi e studi cosmetici non rispetta le norme specifiche. E questo nonostante il mercato sia ancora poco regolamentato. Alcuni dei colori mostrano composizioni simili a quelli di vernici per auto o toner di stampanti ad inchiostro. Il colore nero, ad esempio, viene ricavato da pneumatici e catrame. Sono stati rilevati contenuti di nichel, piombo e ammine aromatiche, superavano in molti e ripetuti casi i valori soglia ammessi.

I controlli hanno anche evidenziato che sul mercato si trovano colori per tatuaggi contraffatti, provenienti dall'Asia. E da un esame esterno è quasi impossibile distinguere i colori originali da quelli contraffatti.

A poco serve se negli ultimi anni, con misure regolamentari, si è tentato di migliorare i presupposti igienici e professionali degli studi cosmetici e di tatuaggi. Di certo bisognerebbe assicurarsi che vengano usati aghi e guanti monouso nonché cuffie per la testa, e che in generale sia garantito un ambiente sterile. Se non vengono rispettati almeno questi requisiti minimi, il rischio di gravi conseguenze per la salute è alto.

Le conseguenze per la salute delle paste iniettate sotto la pelle con gli aghi non sono state ancora oggetto di ricerche esaurienti. I sostenitori dei tatuaggi a colori si rifanno a tradizioni vecchie di secoli. Un rischio particolare dei tatuaggi è legato appunto ai colori.





## Attenzione agli effetti collaterali

Le sostanze tossiche possono generare, nel corso del tempo, allergie, intossicazioni e tumori alla vescica o ad altri organi. Alla fine nessuno è in grado di stabilire specificamente cosa sia contenuto nei colori, e quali siano i possibili effetti a lungo termine.

A sorprendere è anche un altro possibile effetto collaterale: a causa dei metalli contenuti nei colori, che possono causare ustioni alla pelle e disturbare il segnale, una risonanza magnetica può essere intralciata oppure addirittura impossibilitata. I colori, una volta iniettati, non possono più essere rimossi dal corpo. Anche la cd. rimozione dei tatuaggi non serve.

Una ricerca eseguita dalle autorità svizzere nel 2009 ha evidenziato tale pericolo e in Svizzera, alcune sostanze pericolose sono vietate nella preparazione dei colori. Nel corso di tale ricerca, l'Ufficio per la salute di Basilea ha scoperto che di 152 sostanze per tatuaggi quasi la metà andrebbe eliminata dalla circolazione. I rischi per la salute rilevati dipendono da sostanze vietate e cancerogene, quali azo coloranti e prodotti di degradazione e conservanti. Se nel frattempo le cose siano migliorate o se da noi la situazione sia presente ad oggi diversa, risulta difficile da valutare. I risultati delle analisi recentemente svolte in Alto Adige indicano però tutt'altro.

### Informarsi su rischi e pericoli

E' difficile stabilire se e come i consumatori possano difendersi dai colori tossici. Visti i risultati delle analisi ha anche poco senso che i consumatori si facciano consigliare negli studi di tatuaggi, facendosi magari mostrare i colori.

Il Laboratorio per le analisi alimentari dell'Agenzia Provinciale per l'Ambiente offre ai cittadini ed anche alle classi scolastiche la possibilità di informarsi sui pericoli derivanti da colori per tatuaggi non conformi. Per informazioni ci si può rivolgere direttamente al Laboratorio, Tel. 0471 417120.

## Anche la rimozione di tatuaggi non è una soluzione

**Nella rimozione dei tatuaggi c'è sempre il rischio che qualcosa "vada storto"**

Non solo medici professionisti, ma anche studi cosmetici e di tatuaggio eseguono la cd. rimozione dei tatuaggi. In qualità di pazienti sarebbe però sempre opportuno rivolgersi ad un medico. I pigmenti si trovano ad una profondità che va fino a 4 millimetri sotto la superficie della pelle, ed è lì che devono essere trattati. Il metodo usato più frequentemente è il trattamento laser. Il raggio del laser riscalda i pigmenti, frammentandoli nella pelle. Il tatuaggio così diventa invisibile, ma le molecole di colore vengono solo ridotte di dimensione, diventando così solubili, e con il sangue e la linfa si spostano all'interno del corpo. Questi frammenti chimici potrebbero essere anche più pericolosi delle sostanze originarie. E potrebbe addirittura aumentare il rischio di danni ad organi interni.

Informazioni in un clic

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)



Walther Andreus,  
Direttore del CTCU

*Walther Andreus*

## Perdite legate a crack finanziari

### Una sentenza del Tribunale di Brunico rafforza i diritti degli investitori

Poche settimane fa il Tribunale di Brunico ha emesso un'interessante sentenza riguardante il caso di un risparmiatore che aveva investito in obbligazioni di una società che aveva subito un "default". L'oggetto della causa riguardava, tra l'altro, l'inadeguatezza per dimensione dell'investimento, in quanto la Banca condannata ha consentito al consumatore di investire in un unico titolo quasi l'80% del proprio portafoglio, non consigliando la diversificazione dell'investimento al fine di ridurre il rischio. Il Tribunale, dopo un processo durato tre anni, ha dato ragione al risparmiatore. La Banca ha dovuto risarcire al risparmiatore i soldi investiti (e ritenuti persi), oltre agli interessi e le spese legali.

La sentenza ha suscitato parecchio interesse fra gli investitori altoatesini rimasti danneggiati da crack finanziari. Molti di loro lamentano, infatti, di aver perso denaro nei tanti crack finanziari degli ultimi anni (Ciriò, Parmalat, Bond Argentini, Obbligazioni Lehman), soltanto perché hanno seguito i consigli delle banche.

E' chiaro che non si può "fare di tuttata l'erba un fascio" ed ogni caso va analizzato e valutato singolarmente. Una cosa però accomuna i casi: il tentativo di ottenere giustizia per via stragiudiziale è fallito. Cosa rimane dunque? Sottoporre la questione ad un giudice. Peccato che molti clienti bancari temano questo passo. Per aiutare i risparmiatori danneggiati abbiamo approntato un nuovo servizio di assistenza: il Prof. Avv. Massimo Cerniglia, legale di Federconsumatori nazionale sarà, infatti, a disposizione degli associati del CTCU una volta al mese, per valutare assieme a loro i singoli casi di reclamo e le possibilità di azione legale in relazione a perdite da investimenti finanziari (per i dettagli vedasi a pag. 7).

Presso molti risparmiatori abbiamo percepito una vera e propria "sete" di giustizia: Speriamo dunque di poterli aiutare con questa nuova offerta.

## € Servizi finanziari

### Osservatorio conti correnti del CTCU:

# trasparenza e confrontabilità sono ancora punti dolenti

## CTCU: un Trovaofferte anche per i costi bancari

Qualche giorno fa il Commissario UE al mercato interno Michel Barnier ha presentato una proposta di direttiva sui conti correnti: l'esigenza è quella di creare al più presto maggiore trasparenza e confrontabilità nell'offerta di tali prodotti bancari. I dati allegati alla proposta evidenziano ancora una volta come l'Italia abbia i più alti costi medi per un conto corrente in Europa, 250 euro contro i 114 euro della media UE. Il consueto confronto tariffario, eseguito di recente dal CTCU, conferma la presenza in Italia delle criticità delineate dal Commissario UE: il consumatore, cliente bancario, che si mette alla ricerca del conto corrente più adatto alle proprie esigenze, si trova di fronte ad una selva di offerte, nella quale è molto difficile individuare il prodotto da scegliere. Tanto per fare un esempio, uno dei maggiori gruppi bancari italiani mette a disposizione sul proprio sito ben 19 diversi conti correnti per famiglie. Essendo ciascun foglio informativo composto di oltre 25 pagine, ci si chiede dove un normale consumatore dovrebbe trovare il tempo necessario per effettuare una scelta ponderata e consapevole?

### Ma quanto costa un conto corrente?

Dall'indagine condotta dal CTCU in relazione ai sei profili "tipo" fissati dalla Banca

d'Italia (vedi le tabelle), viene confermata anche quest'anno la convenienza dei conti on line rispetto ai conti allo sportello. Nonostante tale convenienza, vi sono tuttavia ancora molti consumatori, soprattutto adulti e pensionati, che preferiscono mantenere il proprio conto tradizionale allo sportello, andando però così incontro a maggiori spese e costi di gestione.

### Il giudizio

"Tariffe bancarie chiare, trasparenza massima sulle spese, per consentire facili confronti tra le offerte, fogli informativi più semplici e comprensibili: l'Europa lo chiede ora, noi lo stiamo chiedendo da decenni. A questo punto sarebbe necessario mettere a disposizione dei consumatori un comparatore on line delle offerte, sulla falsariga del Trovaofferte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Il consiglio spassionato che possiamo dare ai consumatori è quello di controllare molto bene il proprio estratto conto, soprattutto quello dell'ultimo trimestre di ciascun anno, dove è riepilogato il costo complessivo annuo del proprio conto." questo il commento del direttore del CTCU; Walther Andreas.

Le tabelle integrali sono a disposizione nelle sedi del CTCU oppure sul sito [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it); di seguito elenchiamo i conti più convenienti per profilo (il numero fra parentesi indica il numero di movimenti annui).

		sportello		online
Famiglie con operatività bassa (201)	10,00 €	<b>Monte Paschi di Siena:</b> Cto. Italiano ZIP Base *	0,00 €	<b>ING Direct:</b> C. Corrente Arancio <b>IW Bank:</b> Conto IW <b>Cassa Rurale Renon:</b> Conto 4more
Famiglie con operatività media (228)	24,00 €	<b>Che Banca:</b> Conto Corrente	0,00 €	<b>ING Direct:</b> C. Corrente Arancio <b>IW Bank:</b> Conto IW <b>Cassa Rurale Renon:</b> Conto 4more
Famiglie con operatività alta (253)	24,00 €	<b>Che Banca:</b> Conto Corrente	0,00 €	<b>ING Direct:</b> C. Corrente Arancio <b>IW Bank:</b> Conto IW <b>Cassa Rurale Renon:</b> Conto 4more
Giovani (164)	1,00 €	<b>Cassa di risparmio:</b> Chili studenti scuole superiori)	0,00 €	<b>ING Direct:</b> C. Corrente Arancio
Pensionati con operatività bassa (124)	6,00 €	<b>Monte Paschi di Siena:</b> Cto. Italiano ZIP Base *	0,00 €	<b>ING Direct:</b> C. Corrente Arancio <b>IW Bank:</b> Conto IW <b>Cassa Rurale Renon:</b> Conto 4more
Pensionati con operatività media (189)	24,00 €	<b>Che Banca:</b> Conto Corrente	0,00 €	<b>ING Direct:</b> C. Corrente Arancio <b>IW Bank:</b> Conto IW <b>Cassa Rurale Renon:</b> Conto 4more

\* per nuove aperture di conto fino al 30/06/2013, se per 12 mesi vengono accreditati stipendio o pensione

## Alimentazione

### "Rinforza il sistema immunitario":

### promesse altisonanti sugli effetti salutistici di alcuni alimenti

### Indagine del CTCU in Alto Adige: un terzo degli "health claims" è ingannevole

#### Cosa sono gli „health claims“?

„health claims“ è tradotto in italiano con „informazioni sulla salute“ (apposte su alimenti). Se un alimento promette caratteristiche salutari (ad es. il rafforzamento del sistema immunitario), questo è un „health claim“. Tutti i claims devono essere analizzati dall'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (European Food Safety Authority - EFSA), prima di poter essere immessi in commercio. Soltanto i claims analizzati ed autorizzati dall'UE possono essere utilizzati.

#### Indagine sugli „health claims“ nei supermercati altoatesini

Il CTCU ha eseguito un'indagine a campio-

ne nei supermercati di Bolzano e dintorni. Sono stati trovati in totale 68 diversi claims, apposti su alimenti o integratori alimentari. Di questi 68 claims, 20 non erano conformi al Regolamento europeo sugli „health claims“, quindi un buon 29%. Queste infrazioni sono state segnalate all'Antitrust, in quanto la non corretta applicazione di claims viene considerata pubblicità ingannevole.

Inoltre l'indagine ha dimostrato che alcuni produttori applicano sui prodotti claims non più ammessi, aggiungendo sostanze con claims approvati, per poter continuare a pubblicizzare il claim „vecchio“ e non più ammesso. Il consumatore difficilmente riesce a comprendere simili differenze.

#### Claims: consigli per l'uso

Seguendo un'alimentazione normale ed equilibrata si rende superfluo l'uso di integratori alimentari o prodotti con claims salutistici. Prodotti freschi come frutta e verdura non riportano alcun „health claim“, ma sono più naturali, freschi ed economici dei prodotti lavorati industrialmente. In parte, i prodotti con claims potrebbero anche comportare un rischio per la salute.

**Maggiori informazioni sull'argomento alimentazione e sugli "health claims" su [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it).**

 **Ambiente & salute**

## Sostanze rischiose per la salute nei personaggi "Asterix" dei negozi Despar-Eurospar-Interspar?


 **Servizi finanziari**

### Osservatorio mutui del CTCU: la rilevazione di giugno 2013

#### La crisi si fa sentire anche nell'erogazione dei mutui casa

Anche nel quarto trimestre del 2012 si registra, a livello nazionale, una contrazione delle erogazioni di finanziamenti per l'acquisto della casa del -32,22% rispetto allo stesso trimestre del 2011 (Bollettino Statistico I-2013, Banca d'Italia). Anche se in provincia di Bolzano la situazione denota, per lo stesso periodo, una controtendenza rispetto al dato nazionale (+20,67% rispetto allo stesso periodo del 2011), il mercato immobiliare continua ad essere "fiacco" e di conseguenza anche l'erogazione di mutui alle famiglie. I parametri di riferimento dei tassi a breve (euribor) sono sempre intorno ai minimi storici di sempre e non sono variati di molto rispetto a otto mesi fa (ultima ns. rilevazione), mentre alcune banche continuano ad applicare spread elevati e comunque di molto superiori a quelli di pochi anni fa.

#### I risultati del confronto in breve

Per quanto riguarda le migliori offerte a tasso fisso sui 20 anni annoveriamo la Cassa di Risparmio di Bolzano (5,00%) e la Cassa Rurale di Brunico assieme alla BTB (5,25%). Interessante anche l'offerta (mista) della Tiroler Sparkasse con un 3,90% fisso per 10 anni e un Euribor 3mesi senza arrotondamento + 2,25 per il resto della durata. Interessante, per i giovani sotto i 35 anni, anche l'offerta "Superflash" della BTB, con un tasso fisso di 5,05% sui 20 anni (4,45% sui 10 anni).

I tassi variabili, indicizzati agli euribor, viaggiano, sulla durata dei 20 anni, fra il 2,75%, sempre della Tiroler Sparkasse, e il 4,315% dell'Unicredit: una bella differenza, non c'è che dire. Vari istituti (vedi Casse Rurali, Cassa di Risparmio) propongono offerte, con soglia minima intorno al 3%; le altre sono leggermente sopra.

Le tabelle integrali sono a disposizione nelle sedi del CTCU oppure sul sito [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)

Molti genitori si sono rivolti al Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU), lamentando la presenza di un forte, sgradevole odore di solvente su alcuni giocattoli. Questi erano stati distribuiti gratuitamente nei negozi del gruppo Despar. Il CTCU ha quindi richiesto l'analisi dei figurini "Asterix" al Laboratorio di analisi alimentari dell'Agenzia Provinciale per l'Ambiente. Il risultato è a dir poco sconcertante.

"Alcune delle sostanze cedute sono solventi nocivi e cancerogeni, si pone l'attenzione, ad esempio, sul diclorometano e sui vari derivati del benzene. Pur non potendo fare una stima quantitativa del rischio, si rivela che:

- la cessione di solventi è chiaramente percepibile anche 14 giorni dopo l'apertura delle singole confezioni,
- diverse sostanze tra quelle elencate sono tossiche per inalazione e contatto."

Inoltre si legge nel rapporto di prova: "Alla luce di quanto sopra, e considerato il numero e la pericolosità delle sostanze cedute, il

prodotto non può essere considerato sicuro ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, art. 104, comma 1."

La questione è stata portata a conoscenza dei NAS, reparto competente dell'Arma dei Carabinieri.

A causa della massiccia distribuzione di tali prodotti, i genitori faranno bene ad adottare le necessarie cautele, e a rimuovere tali giocattoli dalle stanze dei bambini.

 **Diritto del consumo & pubblicità**

## Lehman Brothers: banca deve risarcire il risparmiatore -

### Le vittime dei crack finanziari possono tornare a sperare

In data 6/6/2013 è stata emessa dal Tribunale di Bolzano, Sezione di Brunico, l'unica (per ora) sentenza che in Alto Adige abbia dato ragione ad un risparmiatore contro una Banca per la vicenda legata ai crack finanziari degli anni 2000 (Cirio, Parmalat, Argentina, Lehman Brothers, ecc...).

La questione riguarda un giovane risparmiatore di San Candido, il sig. Daniel Maly, che nel 2009 si era rivolto all'Avv. Prof. Massimo Cerniglia di Roma, legale nazionale della Federconsumatori e del Centro Tutela Consumatori Utenti di Bolzano, con la collaborazione dell'Avv. Harald Lang di Brunico.

Il sig. Maly è stato per lunghi anni cliente della Cassa Raiffeisen di Villabassa e nel 2005 si era rivolto alla predetta Banca per investire la quasi totalità dei propri risparmi (circa 33.000 euro), accumulati in lunghi anni di faticoso lavoro notturno come pasticciere in un laboratorio industriale.

L'Avv. Cerniglia ha impostato la causa, tra l'altro, sul punto dell'inadeguatezza per dimensione dell'investimento, in quanto la

Banca ha consentito al Maly di investire su un unico titolo quasi l'80% del proprio portafoglio, non diversificando così l'investimento al fine di ridurre il rischio.

Dopo circa tre anni di giudizio e dopo una consulenza tecnica d'ufficio il Giudice Unico di Brunico, Dott. Thomas Weissteiner, ha emesso in data 6 giugno la sentenza, con la quale è stato risolto il contratto di negoziazione dei titoli per grave inadempimento da parte della Banca, consistente nella violazione dell'art. 29 del Regolamento Consob sotto il denunciato profilo dell'inadeguatezza per dimensione.

La predetta sentenza ha destato notevole soddisfazione in quanto, per quanto ci risulta è la prima sentenza di un Tribunale dell'Alto Adige che riconosce il diritto di un risparmiatore ad essere risarcito per una somma, in questo caso, di € 33.000 oltre interessi e spese legali per gli errori di una banca.

Maggiori informazioni per risparmiatori danneggiati a pag. 7.

## Trasporti & comunicazioni

**Auto usate: livello dei prezzi elevato in tutti i comprensori I valori di Quattroruote ed Eurotax vengono superati ovunque CTCU: le assicurazioni devono aumentare i rimborsi, in caso di danni**

In tempo di crisi sempre più automobilisti sono alla ricerca di un'auto usata. La notevole offerta disponibile online favorisce certamente la ricerca da parte dei consumatori. I possibili margini di trattativa nel prezzo emergono se si confronta il prezzo richiesto di norma dai rivenditori di auto usate con i valori di riferimento di Quattroruote ed Eurotax (prezzi medi di vendita). Il Centro Tutela Consumatori Utenti ha confrontato 100 offerte pubblicate online da commercianti d'auto altoatesini con i rispettivi prezzi medi, constatando scostamenti anche fino al 47% rispetto ai valori di Quattroruote. Simili gli scostamenti rispetto ai valori di Eurotax. Le differenze possono dipendere anche dagli accessori delle autovetture.

**Ecco la tabella:** scostamento dei prezzi di vendita di auto usate rispetto ai valori di "Quattroruote" (valori medi per comprensorio)

Comprensorio	in %
Bolzano/Bassa Atesina	39,4
Merano/Burggraviato	41,6
Val Venosta	34,8
Val d'Isarco	21,7
Val Pusteria	47,2

*Sono stati rilevati i prezzi di quasi 100 vetture a maggio 2013*

Da questa rilevazione del CTCU si delinea chiaramente la necessità di agire, in particolare nel campo delle assicurazioni auto. Nella valutazione dei danni si utilizzano, infatti, i valori Quattroruote e/o Eurotax. E se il costo della riparazione supera il valore dell'auto, al danneggiato viene rimborsato soltanto il valore indicato dalle riviste specializzate. Considerando le possibili notevoli differenze, i danneggiati arrivano a rimetterci parecchio. "Spetta dunque all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS - intervenire. Dei maggiori costi nell'acquisto di auto in Alto Adige andrebbe tenuto conto attraverso il calcolo di importi aggiuntivi in occasione della determinazione del valore", questo il commento del CTCU.

Inoltre la rilevazione mostra quanto possa convenire una trattativa sul prezzo. Nel caso si riscontrino prezzi che superano la quotazione ufficiale bisognerebbe sempre chiedere il motivo della differenza riscontrata.

Ulteriori consigli nell'acquisto di un'auto usata si possono trovare nell'opuscolo informativo del CTCU (<http://www.centroconsumatori.it/46v19877d363.html>).

Informazioni in un clic

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)



## Ambiente & salute

### Deodoranti: meglio se senza alluminio

Sempre più consumatori decidono di usare solo deodoranti senza alluminio. Le sostanze dell'alluminio vengono considerate molto efficaci contro la sudorazione, e sono, pertanto, presenti in molti deodoranti, ma hanno degli effetti collaterali. I collaboratori del Centro Tutela Consumatori Utenti si sono messi alla ricerca di deodoranti senza alluminio.

Eccone alcuni: Neutro Roberts (Derma Zero), Breeze (Neutro), Infasil (Puro), Lycia (deo nature), Nivea (Pure & natural), Lave-ra (Basis sensitiv), Speck (Thermal), Byly (Fresh Nature), Weleda (Citrus Deodorant).

L'alluminio è una sostanza che usata quotidianamente nell'industria, come materiale di imballaggio per bevande o latticini, come rivestimento delle facciate degli edifici, come materia prima per cemento e ceramica. Viene usato anche nella produzione di farmaci, nonché nell'industria alimentare e in quella cosmetica.

**Possibili pericoli dei deodoranti con alluminio:** i sali dell'alluminio hanno un forte effetto antitraspirante, ovvero bloccano il

sudore, in quanto chiudono i pori della pelle. Si sospetta però che essi nuociano alla salute.

- Usando deodoranti con alluminio, i sali dell'alluminio giungono nel corpo attraverso la pelle;
- danneggiano il sistema immunitario e possono provocare reazioni allergiche. Se la cute è lesa, ad esempio per una rasatura delle ascelle, le quantità assorbite sono più grandi, e l'alluminio potrebbe depositarsi nelle cellule;
- il cancro al seno, ad esempio, viene spesso diagnosticato vicino alle ascelle, quindi laddove vengono applicati deodoranti con alluminio. Inoltre, nelle sperimentazioni su animali, l'alluminio ha generato demenza, e viene considerato quale possibile fattore scatenante dell'Alzheimer.

#### A cosa prestare attenzione?

Quando acquistate un deodorante, leggete bene la descrizione del prodotto. Prodotti che sulle etichette riportano sostanze quali alluminio, allume di potassio oppure genericamente "allume" andrebbero evitati.

## Diritto del consumo & pubblicità

### Il CTCU sostiene la petizione per estendere il periodo di garanzia sui prodotti. I consumatori vanno protetti dal cd. "invecchiamento pianificato" di elettrodomestici e apparecchi elettronici

Sempre di più si vanno diffondendo sistemi di produzione che mirano a creare, di proposito, debolezze strutturali nei prodotti realizzati, soprattutto per quanto riguarda elettrodomestici ed apparecchi elettronici. Capita così che a distanza magari di pochi anni dall'acquisto, computer, telefoni cellulari e lavatrici evidenzino gravi difetti di funzionamento e diventino, di fatto, inutilizzabili.

**La via maestra per uscire dal tunnel della cosiddetta "obsolescenza programmata" è sicuramente quella di rivedere la durata della garanzia legale.**

Sarebbe urgente un intervento legislativo da parte del Parlamento. Al riguardo condividiamo e sosteniamo la petizione lanciata da un cittadino-consumatore, „Una garanzia più duratura per gli elettrodomestici“, che in breve tempo ha già raccolto un buon numero di adesioni. Con questa petizione si chiede di estendere la garanzia legale a 5 anni per i piccoli elettrodomestici, e a 10 anni per quelli più grandi.

**E' possibile firmare la petizione al seguente link:** <http://www.change.org/it/petizioni/una-garanzia-pi%C3%B9-duratura-per-gli-elettrodomestici>

# Il giroscopio

## Brevi dal mondo dei consumatori



### **Tormentati dalle zanzare? Ecco come fare per proteggersi**

La migliore protezione dalle piccole "sanguisughe" è costituita da spray, gel o lozioni con i principi attivi dietiltoluamide o icardinia. Gli oli eterici, invece, non hanno quasi effetto. E chi soffre di allergie generalmente fa bene ad essere molto cauto.

#### **Sono stati testati anche i seguenti metodi di protezione:**

- gli elettroemanatori antizanzara sprigionano nelle stanze insetticidi che irritano le mucose e gli occhi;
- gli apparecchi ad ultrasuoni, che dovrebbero scacciare le zanzare acusticamente, nei test eseguiti si sono dimostrati senza effetto;
- le trappole a luce UV uccidono gli insetti tramite elettroshock, però attraggono di più quelli utili che le zanzare;
- che l'assunzione di preparati di vitamina B1 abbia degli effetti "scaccia-zanzare" è una leggenda; e anche mangiare aglio o bere alcol non serve allo scopo.
- le "app antizanzara" dovrebbero scacciare le zanzare tramite suoni ad alta frequenza; anche in questo caso, però, nei vari test eseguiti le zanzare non si sono mostrate molto impressionate dai suoni dell'iPhone.

### **CTCU: nelle cure odontoiatriche è essenziale chiedere sempre un secondo parere. Evitate le "trappole contrattuali"**

Sempre più consumatori, alle prese con cure odontoiatriche, seguono la regola d'oro di richiedere almeno un secondo parere prima di effettuare qualsiasi trattamento e/o intervento: questo per garantirsi, in particolare, la cura più adeguata sotto l'aspetto terapeutico. Ma ovviamente anche l'aspetto dei costi ha un ruolo importante, e qualche volta capita che l'offerta alternativa sia più conveniente a parità di fiducia prestata nei confronti del professionista.

Per garantirsi la massima libertà di scelta, e non legarsi precocemente alla prima offerta fatta, il CTCU consiglia di non firmare mai nulla sul momento, ma di leggere attentamente tutto il testo – in particolare eventuali frasi aggiunte in calce al preventivo o clausole stampate in caratteri piccoli. Ancora meglio: fate maturare la decisione almeno per una notte, rileggete il documento che vi è stato sottoposto dal medico e, in caso di dubbio non esitate a rivolgervi al servizio di consulenza dedicato del CTCU.

Consiglio: E' sempre possibile rescindere un contratto con un dentista, ovviamente dietro pagamento dei costi maturati fino a quel momento.

## Il giroscopio · Il giroscopio ·

### **Elettricità e tariffa bioraria: basta con la "favoletta" del risparmio**

#### **CTCU: la bioraria attuale può essere tranquillamente abolita**

Era stata concepita quale primo passo verso un approvvigionamento di corrente elettrica intelligente, ma si sta rivelando sempre di più un "bluff". L'idea in sé era buona: tariffe variabili a secondo della fascia oraria di consumo, pensate per incentivare il risparmio energetico ed un migliore controllo del consumo energetico. Il pensiero di fondo è semplice: la sera e nei fine settimana, le famiglie e le imprese consumano di meno che nelle ore diurne dei giorni feriali. Per poter ottimizzare lo sfruttamento delle centrali elettriche, rendendo così il loro esercizio più economico, i produttori di energia vendono la corrente a prezzi minori nei cd. periodi di "basso carico", cioè in particolare di notte. Questi prezzi minori avrebbero dovuto quindi essere girati ai clienti finali. Ma così non è stato.

Se prendiamo l'esempio di un cliente elettrico (domestico) di Bolzano con un consumo annuo di 2700 kWh (potenza 3 kW), che porta il suo consumo nelle fasce notturne e festive dal 66% all'80% (non è proprio così semplice la cosa!), constatiamo che arriverà a risparmiare 3,99 euro all'anno. Chi riesce a spostare il 90% dei consumi, risparmia invece 6,96 euro, con una spesa annua (incluse imposte) di 504,32 euro, invece che di 511,28 euro. Questi importi non incentivano certo l'uso di lavatrici, lavastoviglie e compagnia bella nelle ore notturne o nei fine settimana!

### **Detrazione d'imposta del 65% per i risanamenti energetici!**

La detrazione di cui possono usufruire le persone fisiche è stata prorogata fino al 31 dicembre 2013, e la percentuale di detraibilità è stata portata inoltre dal 55% al 65%. L'aumento che viene applicato a partire dal 6 giugno 2013. Inoltre, a partire da questa data, non è più concessa la detrazione d'imposta per impianti geotermici e pompe di calore. Per questo tipo di interventi sono infatti previsti incentivi nell'ambito del cd. "conto termico". Anche la detrazione d'imposta per i "lavori di risanamento e manutenzione", concessa nella misura del 50% del costo dei lavori eseguiti, è stata prorogata fino a fine 2013. Inoltre, è stata introdotta la possibilità di detrarre anche i costi per i mobili, sempre però nell'ambito di un intervento di risanamento. Potranno essere detratti 50% dei costi massimi di 10.000 euro, quindi la detrazione massima è di 5.000 euro.

Maggiori informazioni:

[www.centroconsumatori.it/abitare](http://www.centroconsumatori.it/abitare).

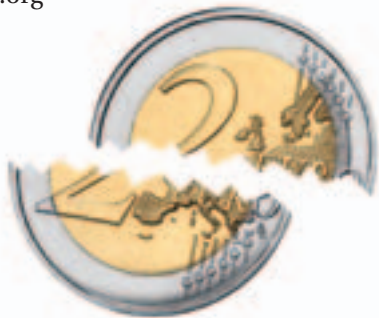
## giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio

### ★ Trappola online Auto-Prezzo.net Avviso ai consumatori: ignorare le richieste di pagamento intimidatorie dall'Estonia

A marzo di quest'anno al Centro Europeo Consumatori (CEC) di Bolzano erano pervenute alcune segnalazioni di consumatori che cercando in internet uno strumento gratuito di valutazione della propria auto usata, si erano inavvertitamente imbattuti su un sito che per il servizio chiedeva 59,50 Euro. I consumatori in questione stanno ora ricevendo delle richieste di pagamento da parte di un sedicente studio legale estone.

Il CEC di Bolzano consiglia ai consumatori di non farsi intimorire dalle richieste di detto "studio legale" e di non reagire alle richieste di pagamento. Questo caso dimostra che a volte l'Unione Europea non costituisce solo un mercato comune dei beni e dei servizi, ma anche che le pratiche commerciali sleali e le truffe non conoscono confini.

Maggiori informazioni: [www.euroconsumatori.org](http://www.euroconsumatori.org)



### € Crack finanziari e perdite negli investimenti

**CTCU: al via il nuovo servizio di prima consulenza legale**

Dopo il successo della causa legale vinta da un consumatore contro una banca locale per perdite legate ad investimento in obbligazioni Lehman Brothers, il CTCU annuncia l'avvio del nuovo servizio di valutazione e prima consulenza legale in tema di perdite da investimenti finanziari. A partire da luglio prossimo e per i prossimi mesi, il Prof. Avv. Massimo Cerniglia, legale di Federconsumatori nazionale sarà, infatti, a disposizione degli associati del CTCU una volta al mese, per valutare assieme a loro i singoli casi di reclamo e le possibilità di azione legale in relazione a perdite da investimenti finanziari.

Per prenotazioni: tel. 0471 975597 oppure per mail a [info@centroconsumatori.it](mailto:info@centroconsumatori.it).

### @ Nuovi limiti di costo per il roaming nell'UE

Dal 1° luglio 2013 valgono i seguenti prezzi massimi (cui è da aggiungere l'Iva al 21%): dati/internet: 0,45 € a megabyte (MB) (fatturazione per kilobyte)

chiamate uscenti: 0,24 €/minuto

chiamate entranti: 0,07 €/minuto

SMS spedito: 0,08 €



### 🔧 Aumentate le tariffe dello spazzacamino

Ogni tre anni il tariffario dello spazzacamino viene aggiornato. In media i prezzi hanno subito dal 2009 un aumento del 9%, eccezion fatta per il controllo dei fumi di scarico. La tariffa è stata adeguata all'effettivo dispendio (altro metodo di misurazione) e ammonta a 38,97 € (Iva inclusa) per combustibili liquidi o gassosi. Per combustibili solidi (legna, pellets, trucioli) la tariffa ammonta invece a € 48,85. Inoltre ora si potrà cambiare spazzacamino in qualsiasi momento. Fino ad oggi le prestazioni di servizi dello spazzacamino erano sempre state assoggettate ad un'Iva al 21%. L'Agenzia delle Entrate ha deciso (con la risoluzione 15E) l'applicazione dell'Iva del 10%: per le prestazioni riguardanti la revisione periodica obbligatoria, il controllo delle emissioni nonché i lavori di pulizia degli impianti di riscaldamento (interventi di manutenzione ordinaria), solo però se installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata. Lo spazzacamino potrà fatturare costi aggiuntivi per l'eventuale creazione di un accesso sicuro provvisorio.

### ⚖️ Rivelatori di fughe di gas: la loro installazione non è obbligatoria!

Negli ultimi giorni si stanno moltiplicando le segnalazioni al CTCU riguardo un'azienda che sta vendendo rivelatori di fughe di gas attraverso il sistema delle vendite "porta a porta". **Vorremmo ricordare che non vi è l'obbligo per legge di installare il dispositivo in questione – ciascuno è libero di decidere se acquistare o meno l'apparecchio!** Trattandosi inoltre, nel caso di cui stiamo parlando, di "vendite porta a porta", al consumatore è consentito recedere (cd. diritto di ripensamento) dal contratto stipulato entro 10 giorni lavorativi dalla sua sottoscrizione, a mezzo lettera raccomandata a.r. (art. 64 del Codice del Consumo). L'apparecchio va, in questo caso, restituito alla sede della ditta a spese dello stesso consumatore.

### 🏠 Polizze assicurative "dormienti": riaperti i termini del rimborso

I consumatori potranno inviare alla Consap, nel periodo dal 13 giugno 2013 al 13 settembre 2013 (tre mesi di tempo quindi) le domande di rimborso per le polizze vita prescritte che soddisfino le seguenti condizioni:

1. evento (morte dell'assicurato o scadenza della polizza) che determina il diritto a riscuotere il capitale assicurato, intervenuto successivamente alla data del 1 gennaio 2006;
2. prescrizione del diritto intervenuta anteriormente al 31 dicembre 2009;
3. rifiuto della prestazione assicurativa da parte dell'impresa di assicurazione, per effetto della suddetta prescrizione e conseguente trasferimento del relativo importo al Fondo "Rapporto dormienti"

Entro il 30 giugno le imprese di assicurazioni devono informare i soggetti interessati (titolari/beneficiari delle polizze dormienti), della riapertura dei termini per ottenere il rimborso delle somme delle polizze. In dette comunicazioni sono chiaramente riportate le istruzioni per procedere alla richiesta di rimborso, allegando anche il modulo della domanda da utilizzare e dando particolare evidenza circa la necessità da parte del diretto interessato di richiedere per iscritto all'impresa **l'Attestazione di devoluzione somme al Fondo**. Le imprese dovranno rilasciare in tempi rapidi tale "Attestazione".

Informazioni in un clic

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)



Colophon

**Editore:** Centro Tutela Consumatori Utenti

Via Dodiciville 2, Bolzano

Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914

[info@centroconsumatori.it](mailto:info@centroconsumatori.it) · [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)

**Registrazione:** Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995

**Direttore responsabile:** Walther Andreas

**Redazione:** Walther Andreas, Gunde Bauhofer, Paolo Guerriero  
Ha collaborato Andrea Ricci

**Coordinamento e grafica:** ma.ma promotion

**Foto:** ma.ma promotion, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti

Publicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.

**Stampa:** Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della LP n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

**Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali** (D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati. Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - [info@centroconsumatori.it](mailto:info@centroconsumatori.it). Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

**Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori**

Via Dodiciville, 2 · I-39100 Bolzano  
Tel. 0471 97 55 97 · Fax 0471 97 99 14  
info@centroconsumatori.it

**Orari:** lun-ven h 9-12, lun-gio h 14-17

**Filiali** (in collaborazione con Comuni e Comunità Comprensoriali): Merano, Silandro, Bressanone, Chiusa, Vipiteno, Brunico, Pocolin, Lana, Bolzano, Egna (indirizzi e numeri di telefono vedi sito, sezione filiali)

**Cosa offriamo**

Grazie a sovvenzioni pubbliche possiamo offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese. Erogazioni liberali a favore del CTCU possono essere detratte dall'imposta sul reddito (19% di max. 2.065,83 €/anno).

**Chi siamo**

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005) e viene sostenuta dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92.

Rappresentiamo gli interessi di tutti i consumatori. Ci impegniamo per tutelare pubblicamente in modo efficiente gli interessi economici e la salute dei consumatori nei confronti di politica, amministrazione ed economia. Creiamo trasparenza nei mercati, e ci impegniamo affinché migliori la qualità della vita nel nostro Paese.

**Informazioni 24 ore su 24:  
www.centroconsumatori.it**

- ▶ Le nostre risposte alle Vostre domande frequenti- FAQ
- ▶ Check-Up assicurativo
- ▶ Calcolatore sinistri bonus-malus
- ▶ Phonerate: calcolatore tariffe per fisso, mobile ed internet
- ▶ Raccolta lettere tipo
- ▶ Calcolatore conti correnti
- ▶ Confronti e comparazioni: mutui, conti bancari, energia elettrica, gas
- ▶ Tutte le info attuali del CTCU
- ▶ bilancio familiare online:  
[www.contiincasa.centroconsumatori.it](http://www.contiincasa.centroconsumatori.it)



**Sportello Mobile**  
**Agosto**

13	ore 15:00-17:00 Naturno, P.za Burgraviato	Z*
16	ore 09:30-11:30 Egna, Piazza Principale	Z*
20	ore 09:30-11:30 Certosa, Piazza Comune	Z*
22	ore 09:30-11:30 Cortina d'Adige, P.za Comune	Z*
28	ore 15:30-17:00 Brunico, Bastioni	Z*
30	ore 09:30-11:30 Scena, Piazza Raiffeisen	Z*
31	ore 09:30-11:30 Proves, Piazza Principale	Z*

**Settembre**

02	ore 09:30-11:30 Vipiteno, Piazza Città	
03	ore 09:30-11:30 Prato, Piazza Principale	
05	ore 10:00-12:00 Selva, Piazza Nives ore 14:30-16:30 Ortisei, Piazza Antonius	
06	ore 09:30-11:30 Chiusa, Piazza Tinne ore 16:00-17:00 Sinigo, Piazza V.-Veneto	
09	ore 09:30-11:30 Monguelfo, Piazza Principale	
10	ore 09:30-11:30 Villandro, Piazza Comune ore 15:00-17:00 Naturno, P.za Burgraviato	Z*
12	ore 09:30-11:30 Barbiano, Piazza Parrocchia	
13	ore 09:30-11:30 Velturmo, Piazza Pompieri	
18	ore 09:30-11:30 Nova Levante, P.za Parrocchia	
19	ore 09:30-11:30 Senale - S. Felice, davanti casa riposo	
20	ore 09:30-11:30 Egna, Piazza Principale	
25	ore 09:30-11:30 Sesto, Piazza Comune ore 15:00-17:00 Brunico, Bastioni	
26	ore 09:30-11:30 Ora, Piazza Principale	
27	ore 09:30-11:30 S. Martino, Piazza Paese	

**Z\*:** servizio informativo sui prezzi delle cure odontoiatriche



**Consulenza**

▶ **consulenza generale:**

lun-ven 9-12, lun-gio 14-17

- ▶ **consulenze specialistiche** (su appuntamento)
- ▶ **diritto del consumatore** (contratti d'acquisto, d'opera e di servizio, garanzie, liberi professionisti, tutela della privacy, accesso alla giustizia, etc.)
- ▶ **telecomunicazioni**
- ▶ **servizi finanziari**
- ▶ **assicurazione e previdenza**
- ▶ **questioni condominiali**
- ▶ **abitare e costruire:** consulenza giuridica lun + mer h 10-12, Tel. 0471 97 55 97, consulenza tecnica: mar h 9-12 + h 14-17 (Tel. 0471 30 14 30)
- ▶ **alimentazione:** mer h 10-12 + h 14-17, gio 9-11
- ▶ **elettrosmog/consumo critico:** lun+mar h 10-12 + h 16-18, Tel. 0471 94 14 65
- ▶ **conciliazioni**
- ▶ **infoconsum:** punto informativo-didattico: lun-gio h 10-12 + h 16-18, via Brennero 3, Bolzano Tel. 0471 94 14 65



**e ancora**

- ▶ test
- ▶ noleggio apparecchi (misurazione consumi elettrici, rilevatore di elettrosmog)
- ▶ accompagnamento per l'acquisto di auto nuove ed usate.
- ▶ Servizi settore edilizia: comparazione offerte di artigiani, controllo contratti, consulenza sulle agevolazioni per riqualificazione energetica, analisi/consulenza fabbisogno energetico, determinazione classe energetica CasaClima, consulenza risparmio energetico, consulenza e analisi muffe/umidità, accompagnamento acquisto immobile, sopralluogo costruzione, indagine termografica edifici, misurazione tenuta d'aria, misurazione isolamento acustico, diagramma soleggiamento. Info e costi vedi sito.



**Formazione**

- ▶ "incontri del venerdì"
- ▶ mediатеca
- ▶ conferenze
- ▶ visite di scolaresche
- ▶ moduli didattici

**Centro Europeo dei Consumatori**

questioni consumeristiche transfrontaliere:  
lun-ven h 8-16, via Brennero 3, Bolzano  
Tel. 0471 98 09 39  
[www.euroconsumatori.org](http://www.euroconsumatori.org)

**Associazione partner:** CRTCU – Trento  
[www.centroconsumatori.tn.it](http://www.centroconsumatori.tn.it)

**Informazioni sui costi delle cure odontoiatriche:** mer 9-12 e 14-16 presso la sede del CTCU a Bolzano



**Informazioni**

▶ Pronto Consumatore – bollettino mensile (anche online alla voce "News")

- ▶ biblioteca, infoteca – trovate online l'elenco dei materiali disponibili
- ▶ Check-up assicurativo & RC-auto – determinazione del profilo assicurativo individuale
- ▶ Sportello mobile del consumatore (vedi calendario)
- ▶ Puntopiù: I vostri diritti in onda (RAI Bolzano)
- ▶ Pronto Consumatore, Alto Adige TV/TCA, venerdì h 18, replica sabato h 21
- ▶ La copa dal caffè: Radio RAI ladina, 2 martedì/mese, h 10

**Il "5 per mille" a sostegno delle battaglie del CTCU**

I contribuenti, accanto alla destinazione dell'8 per mille, possono destinare anche il 5 per mille dell'IRPEF a favore di **organizzazioni di promozione sociale**, fra le quali rientra anche il CTCU. L'importo rappresenta una quota dell'imposta: basta apporre la propria firma sulla dichiarazione dei redditi, indicando nell'apposita casella il codice fiscale del CTCU: 94047520211.